

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 338/AV2 DEL 23/02/2018**

Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA – PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO - SEDE DI JESI.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA la Determina del Direttore di Area Vasta 2 Fabriano n. 716/AV2 del 10/05/2017 avente ad oggetto: “Atto di conferimento delega del Direttore Generale ASUR Marche. Recepimento ed accettazione” con la quale è stata recepita la nota ASUR prot. n. 8969 del 21/03/2017;

VISTA l’attestazione del Dirigente della U.O. Gestione Economico/Finanziaria e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- 1) Di procedere, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, alla indizione di apposito avviso pubblico, finalizzato al conferimento dell’incarico quinquennale rinnovabile di direttore medico responsabile di Struttura complessa – disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Presidio Ospedaliero Unico – stabilimento ospedaliero di Jesi, secondo il bando che risulta allegato alla presente determina di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare mandato alla U.O.C. Gestione Personale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti l’adozione del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del bilancio dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;
- 4) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013;
- 5) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua**

CONTROLLO DI GESTIONE E AREA CONTABILITA’ BILANCIO E FINANZA:

Si attesta che dall’adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio Asur.

Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Responsabile
Dott. ssa Maria Letizia Paris

U.O. Gestione Economico Finanziaria
Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Antonella Casaccia

La presente determina consta di n. 25 pagine di cui n. 21 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. SUPPORTO ALL'AREA POLITICHE DEL PERSONALE

Normativa di riferimento

- Art. 15 D.Lgs. n.502 del 30.12.1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23.10.1992 n.421”;
- Disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10,11 12, 13 e 15 del D.P.R. 10/12/1997 n.484 recante: “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla Direzione Sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.”;
- Circolare del Ministero della Sanità 27/4/1998 n.DPS-IV/9/11/749 concernente: “Interpretazione articoli vari del DPR n.483/1997 e del DPR n.484/1997”;
- D.M. 30 gennaio 1998 pubblicato nella G.U. del 14/02/1998 con il quale sono state approvate le “Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.” e ss.mm.ii.;
- D.M. n.184 del 23/3/2000 ad oggetto: “Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l’accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell’art.72 comma 13 della L.n.448/1998”;
- D.P.C.M. 8/3/2001 ad oggetto: “Criteri per la valutazione, ai fini dell’inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici di guardia, medica, dell’emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale”;
- Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21/3/2002 relativo a: “Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie, ai sensi dell’art.4 comma 1 del DPR n.484/1997”;
- L.R. n. 13 del 20/06/2003 avente ad oggetto: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;
- Atto Aziendale di diritto privato dell’ASUR di cui all’art.3 comma 1 bis D.Lgs.502/92 e s.m.i. adottato con DGRM n.330 del 2/03/2005 e con determina Asur n.89/DG del 10/03/2005 e s.m.i.;
- Art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n.189 del 8/11/2012;
- DGRM n. 1503 del 4/11/2013 ad oggetto: Art.3 comma 2 lett.a) della L.R. n.13/2003 ad oggetto: “Indirizzi interpretativi per gli enti del SSR per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per le dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’articolo 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992”;
- Nota Direzione Generale Asur Prot.n.3691 del 12/2/2014 ad oggetto: “Trasmissione schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per Direttore di Struttura Complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria”;
- Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 02/08/2016 avente ad oggetto: ”Ridefinizione dell’assetto organizzativo aziendale”.
- Determina del Direttore Generale ASUR n. 361 del 023/07/2017 avente ad oggetto: ”Adeguamento dell’assetto organizzativo definito con Determina ASURDG n. 481/2016”.

Motivazione:

L’art.4 del D.L. n.158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi), convertito con Legge n.189 dell’8/11/2012, ha innovato radicalmente la disciplina normativa in materia di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, ai sensi dell’art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. n.502/1992.

Con D.G.R.M. n.551 del 17/4/2013 la Giunta Regione Marche ha definito i parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR.

Con D.G.R.M. n.1345 del 30/9/2013 ad oggetto: “Riordino delle reti cliniche della Regione Marche” la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro, di riorganizzare l’offerta sanitaria regionale attraverso il riordino delle reti cliniche nell’ambito dei periodi di vigenza del PSSR 2012-2014 e di impegnare gli Enti del SSR a dare corso a tale riorganizzazione nell’ambito delle risorse economiche assegnate di cui alle DGR n. 1798/2012 e DGR n.456/2013.

Con atto di Giunta n. 1503 del 4/11/2013, la Regione Marche ha provveduto ad emanare, ai sensi dell’art.3 comma 2 lett.a) della L.R. n.13/2003, gli indirizzi interpretativi, per gli enti del SSR, per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per le dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’articolo 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992.

La Direzione Generale Asur, con determina n. 937/ASURDG del 30/12/2013, ha provveduto alla formale presa d’atto della DGRM n.1345/2013 ed ha contestualmente esplicitato l’avvio del percorso e delle attività consequenziali concernenti il riordino delle reti cliniche su scala regionale.

Con nota Prot. 3691 del 12/2/2014 la Direzione Generale Asur ha trasmesso ai Direttori delle Aree Vaste lo schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per direttore di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria.

Con DGRM n.1219 del 27/10/2014 si è provveduto a modificare sia la DGRM n.1345/2013, concernente il riordino delle reti cliniche della Regione Marche, che la DGRM n.551 del 17/4/2013 concernente la definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR.

Con determina n. 850/ASURDG del 16/12/2014 la Direzione Asur ha recepito la DGRM n. 1219 del 27/10/2014, con la quale la Regione Marche ha approvato la tabella complessiva delle Reti Cliniche.

Con il medesimo atto l'Asur ha stabilito i numeri complessivi delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici assegnate alle Aree Vaste Territoriali, richiedendo contestualmente ai direttori di Area Vasta "... una proposta di organigramma completo comprensivo di dipartimenti strutturali e funzionali e loro composizione, denominazione e disciplina delle strutture complesse e semplici e loro afferenza...".

Con determina n. 350/ASURDG del 14/5/2015 si è approvato l'assetto organizzativo aziendale delle Aree Vaste e della Direzione Generale Asur, dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse e Semplici;

Con determina n. 1744/AV2 del 30/12/2015 si è istituito il Presidio Unico di Area Vasta n.2;

Con determina n. 481/ASURDG del 02/08/2016 si è provveduto alla parziale modifica dell'assetto organizzativo aziendale delle Aree Vaste e della Direzione Generale Asur, dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse e Semplici (già deliberato con la citata determina 350/2015) e relativamente all'Area Vasta n. 2, tale assetto è declinato nell'Allegato n. 3 di cui alla determina 481/2016.

Con determina n. 361/ASURDG del 23/06/2017 si è provveduto all' adeguamento organizzativo già definito con determina ASURDG n. 481/2016.

Con nota del 12/01/2018 prot.n. 5887 il dott. Angelo Curatola Direttore della UOC Ginecologia e Ostetricia dello stabilimento ospedaliero di Jesi ha presentato le proprie dimissioni volontarie (con diritto a trattamento pensionistico) con decorrenza dal 01/06/2018 accolte con determina n. 268/AV2 del 15/02/2018 rendendo vacante, da tale data, la direzione della struttura complessa.

Pertanto stante il definito assetto organizzativo, la Direzione di Area Vasta ritiene opportuno, relativamente alla disciplina di Ginecologia e Ostetricia, avviare la procedura amministrativa selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico di direttore di struttura complessa responsabile dell'U.O. Ginecologia e Ostetricia presso il Presidio Ospedaliero Unico – stabilimento ospedaliero di Jesi (al fine di adottare gli atti propedeutici e non creare un vuoto direzionale), incarico previsto nell'assetto organizzativo sanitario ridefinito con determina n. 481/ASURDG del 02/08/2016 e confermato con successiva determina n. 361/ASURDG del 23/06/2017.

Vista la normativa concorsuale vigente in materia ed il bando di avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Medico responsabile di struttura complessa – disciplina: Ginecologia e Ostetricia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto secondo le disposizioni normative citate in premessa.

Tutto quanto premesso, sentita la Direzione di questa Area Vasta n.2, si ritiene di procedere alla indizione di apposito avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di Direttore Medico responsabile di struttura complessa – disciplina: Ginecologia e Ostetricia da destinare al Presidio Ospedaliero Unico – stabilimento ospedaliero di Jesi.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 1038 del 03/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2" si propone l'adozione del seguente schema di Determina:

- di procedere, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, alla indizione di apposito avviso pubblico, finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di direttore medico responsabile di Struttura complessa – disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Presidio Ospedaliero Unico – stabilimento ospedaliero di Jesi, secondo il bando che risulta allegato alla presente determina di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del bilancio dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Numero:

Data:

Pag.
5

Il Dirigente Responsabile del Procedimento
(Dr. Bruno Valentini)

- ALLEGATI -

BANDO DI AVVISO PUBBLICO CON I SEGUENTI ALLEGATI:

ALLEGATI 1) E 2): PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELLA U.O.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA

ALLEGATO A): FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO B): FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE

ALLEGATO C): FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE SOST. DI CERTIFICAZIONE/DI ATTO NOTORIO

**AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE
PER DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – disciplina: GINECOLOGIA E
OSTETRICIA**

Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 – Stabilimento Ospedaliero di Jesi

In attuazione della determina n. del adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**
- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n.189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- d) LIMITI DI ETÀ
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
- f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO
- g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente E SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n.2 – Via Turati n.51-CAP 60044 – Fabriano (AN)**.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 con un ritardo superiore a 15 giorni;
- b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 – sede di Fabriano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**
- c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**
 1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
 2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "**contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia – Presidio Ospedaliero Unico – stabilimento ospedaliero di Jesi**".

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1) - essere inviati esclusivamente nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2)- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

- A)
- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
 - per le domande inoltrate tramite PEC:
 - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
 - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda**
- B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi
- c) il godimento dei diritti civili e politici
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, -mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).
- k) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- l) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato
- c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati
- d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
 - g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
 - h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n.183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 – Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona6.marche.it; www.asur.marche.it; almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

8) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

9) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

11) DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è 0732/634128/168/182 - 0731/534864 - 071/79092503- cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

Fabriano, li

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

NOTE

Nota n.1

ATTESTATO MANAGERIALE

Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n.2

Impronta documento: 123D00828C6EDB7B9DAACF18F4BDC1276327EF38

(Rif. documento cartaceo D01FC6DDB7775805F929C64AC09E0A9EB2A757BD, 68/02/4A2PERS_D_L)

Nessun impegno di spesa

PROFILO OGGETTIVO

VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n.3

PROFILO SOGGETTIVO

VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

ALLEGATO 1)**PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA -
PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO DI AREA VASTA 2 – STABILIMENTO OSPEDALIERO DI JESI -****STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.2:**

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla “riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i.

L'Area Vasta n. 2, quale articolazione dell'ASUR, dove sono confluite le attività sanitarie delle seguenti ex Zone Territoriali:

- Zona Territoriale n. 4 Senigallia il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti, Trecastelli.
- Zona Territoriale n. 5 Jesi il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Apiro, Jesi, Poggio, San Marcello, Belvedere, Ostense, Maiolati, Spontini, Poggio, San Vicino, Castelleone, Mergo, Rosora, Castelplanio, Monsano, San Marcello, Cingoli, Montecarotto, Santa Maria Nuova, Cupramontana, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Filottrano, Morro d'Alba, Staffolo Territorio: Kmq. 673;
- Zona Territoriale n. 6 Fabriano il cui ambito territoriale comprende cinque Comuni: Fabriano, Cerreto d'Es, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.
Il territorio dell'Azienda è uno dei più estesi della regione Marche avendo nel complesso una superficie di circa Kmq 542.89 pari all'8% dell'intero territorio regionale.
- Zona Territoriale n. 7 Ancona il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Montemarciano, Monte S. Vito, Polverigi, Ancona, Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo.

Bacino di utenza complessivo: n. abitanti 475.495

è così composta:

- Il Presidio Ospedaliero Unico articolato in n. 3 Stabilimenti (Fabriano, Senigallia, e Jesi/Cingoli).
- N.4 Distretti sanitari (Fabriano, Senigallia, Ancona e Jesi).
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione.
- N. 1 Dipartimento Dipendenze Patologiche.

L'organizzazione dipartimentale del Presidio Ospedaliero Unico dell' Area Vasta n.2 definita con determina del Direttore Generale ASUR n. 481/ASUR del 02/08/2016, risulta come sotto indicata:

DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV2

U.O.C. Medicina interna- FABRIANO
U.O.C. Medicina interna – JESI
U.O.C. Medicina interna – SENIGALLIA

DIPARTIMENTO SPECIALITA' MEDICA AV2

U.O.C. Riabilitazione territoriale e percorso riabilitativo del paziente cardiopatico – SENIGALLIA
U.O.C. Malattie dell' apparato respiratorio OSIMO/INRCA
U.O.C. Nefrologia e dialisi – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – JESI
U.O.C. Nefrologia e dialisi – JESI

U.O.C. Gastroenterologia – SENIGALLIA

U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione – percorso ictus - JESI

U.O.C. Oncologia – FABRIANO

* Afferisce al Dipartimento la U.O.C. a direzione universitaria Clinica reumatologica – JESI

DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV2

U.O.C. Urologia – JESI

U.O.C. Urologia – FABRIANO

U.O.C. Chirurgia Generale – SENIGALLIA

U.O.C. Chirurgia Generale – FABRIANO

U.O.C. Chirurgia Generale – JESI

DIPARTIMENTO SPECIALITA' CHIRURGICA AV2

U.O.C. Otorinolaringoiatria – FABRIANO

U.O.C. Dermatologia – JESI

U.O.C. Oculistica – FABRIANO

U.O.C. Ortopedia e traumatologia– JESI

U.O.C. Ortopedia e traumatologia– SENIGALLIA

U.O.C. Odontostomatologia – FABRIANO/LORETO

U.O.C. Ortopedia e traumatologia– FABRIANO

U.O.C. Chirurgia oculistica ambulatoriale – SENIGALLIA

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE AV2

U.O.C. Pediatria – SENIGALLIA

U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – SENIGALLIA

U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – JESI

U.O.C. Pediatria – JESI

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV2

U.O.C. Salute mentale strutture residenziali

U.O.C. Salute mentale/prevenzione

U.O.C. Salute mentale territorio

U.O.C. Salute mentale

DIPARTIMENTO EMERGENZE AV2

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - FABRIANO

U.O.C. Anestesia e rianimazione – FABRIANO

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - JESI

U.O.C. Anestesia e rianimazione – JESI

U.O.C. Cardiologia - JESI

U.O.C. Sistema emergenza territoriale 118 centrale regionale

U.O.C. Anestesia e rianimazione – SENIGALLIA

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - SENIGALLIA

U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo – SENIGALLIA

U.O.C. Cardiologia – FABRIANO

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV2

U.O.C. Citologia

U.O.C. Patologia clinica – JESI

U.O.C. Medicina trasfusionale – Senigallia

U.O.C. Radiodiagnostica – JESI

U.O.C. Farmacia territoriale - JESI

U.O.C. Farmacia ospedaliera – FABRIANO

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO 2)**PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA –
PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO – STABILIMENTO OSPEDALIERO DI JESI.**

Al Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia dello Stabilimento Ospedaliero Carlo Urbani di Jesi sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI

Il Candidato dovrà dimostrare:

- 1) competenza nella gestione del Pronto Soccorso Ostetrico- Ginecologico, integrato con quello di Presidio, nonché capacità di gestione dell'urgenza-emergenza dell'U.O. a lui affidata, vale a dire esperienza pratica e organizzativa di gestione di modelli di cura, oltre che in ambito ordinario anche in quello d'urgenza garantendo interventi diagnostici e terapeutici di livello adeguato in collaborazione con i professionisti di altre discipline presenti a livello ospedaliero;
- 2) competenza e capacità nel garantire l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime oltre che di degenza ordinaria, di DH ,PAC; capacità di organizzazione e di monitoraggio per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali (gli ambulatori più importanti attualmente in funzione sono : Patologia Ostetrica Servizio di Patologi Cervicale, Servizio di Patologia Endometriale, Ambulatorio per la gravidanza a termine, Servizio di Ecografia)tale che venga assicurato il contenimento dei TdA, entro i limiti temporali richiesti dalla normativa regionale e nazionale.
- 3) consolidata competenza professionale nei vari ambiti delle patologie significativamente ricorrenti in ambito ostetrico ginecologico;

Per quanto riguarda in particolare il settore Ginecologia il Candidato dovrà possedere specifica esperienza nell'attività chirurgica ginecologica nella gestione delle urgenze ginecologiche, delle complicanze chirurgiche relative al trattamento medico e chirurgico delle patologie ginecologiche benigne e maligne con tecnica chirurgica laparoscopica, isteroscopica, con accesso vaginale e laparotomico.

In particolare dovrà essere esperto in:

- Chirurgia Laparoscopica: isterectomia anche per uteri di grandi dimensioni, miomectomia, miomectomia multipla, chirurgia annessiale conservativa. Gestione dell'urgenza e dell'emergenza;
- approccio retroperitoneale laparoscopico sistematico: annessiectomia per malignità certa o sospetta, isterectomia difficile e allargata, strategia e tecnica del trattamento della endometriosi profonda, tecniche di correzione dei difetti del pavimento pelvico;
- Chirurgia isteroscopica: diagnostica e operativa ambulatoriale; chirurgia resettoscopica, trattamento delle malformazioni uterine;
- Chirurgia Vaginale: tecniche di correzione dei difetti del pavimento pelvico. isterectomia per uteri di grandi dimensioni, annessiectomia
- Chirurgia laparotomica: gestione delle masse addominopelviche di grandi dimensioni, approccio retroperitoneale per trattamento del tumore ovarico avanzato;
- esperienza nella diagnostica ecografica della patologia ginecologica benigna e maligna in particolare nel settore dell'endometriosi pelvica profonda, delle masse annessiali ai fini della diagnosi differenziale tra lesione benigna e maligna, della patologia ginecologica oncologica e delle malformazioni uterine
- conoscenza approfondita dell'anatomia chirurgica, con capacità didattica nel settore., esperienza nel campo della dissezione anatomica tale da garantire la sicurezza in sala operatoria e ridurre il tasso di complicanze; conoscenza tecnica degli strumenti e dei materiali utilizzati in sala operatoria ai fini di una corretta gestione degli strumenti chirurgici, della colonna endoscopica dei fili di sutura e delle loro caratteristiche;

Per quanto riguarda invece il settore dell'Ostetricia il Candidato dovrà possedere consolidate e specifiche competenze professionali nei seguenti campi:

- 1) processi clinico-assistenziali delle pazienti in gravidanza, tecniche di espletamento del parto per via vaginale, acquisite in strutture ospedaliere di elevate dimensioni; viene considerata di particolare interesse e rilevanza per la struttura di Jesi l'esperienza specialistica riguardante l'umanizzazione dell'assistenza alla gravidanza e al parto nel rispetto della fisiologia dello stesso;
- 2) identificazione e gestione della gravidanza fisiologica con particolare riferimento alla valorizzazione della autonomia della figura professionale dell'Ostetrica nella umanizzazione del parto e delle cure; gestione delle gravidanze a rischio, della diagnostica prenatale, del trattamento della patologia ostetrica acuta, dell'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto; gestione della gravidanza patologica con riferimento alle patologie materne di maggiore complessità
- 3) esperienza nella gestione del rischio clinico in Ostetricia e della gestione della Medicina Fetale con particolare riferimento alla prevenzione della morte materna e feto/neonatale
- 4) gestione integrata del percorso nascita con il Territorio e gestione integrata della diagnosi prenatale di II livello con la Struttura Dipartimentale di Loreto
- 5) esperienza nella gestione delle urgenze ostetriche favorendo in particolare l'approccio multidisciplinare collaborazione con specialisti coinvolti nella gestione della paziente con patologie multiorgano: anestesisti, pediatri, cardiologi, pneumologi ecc.;
- 6) capacità di intrattenere rapporti con centri di riferimento di II livello per il trattamento delle patologie malformative fetali allo scopo di favorire la presa in carico delle pazienti
- 7) garantire il contenimento del ricorso al parto cesareo secondo le indicazioni/linee guida nazionali e internazionali

ASPETTI GESTIONALI E DIREZIONALI

Il Direttore dovrà possedere:

- 1) Capacità nella pianificazione di un progetto di gestione della Struttura Complessa volta al miglioramento continuo della stessa mediante una ottimale integrazione delle attività della sua U.O. nell'ambito dell'assetto aziendale;
- 2) capacità di negoziare il budget della Struttura Complessa di gestire gli obiettivi di budget concordati con la Direzione attraverso la conoscenza dei principali dati e indicatori di attività, dei principali indicatori contenuti in una scheda di budget.
- 3) capacità di programmare le risorse necessarie in coerenza con il budget assegnato e con le attività e i volumi prestazionali concordati; dovrà avere capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati tenendone informati i propri collaboratori e conoscenze e competenze in ambito di governo clinico e di farmaco-economica;
- 4) capacità di pianificare e gestire in modo efficiente i posti letto in carico alla Struttura, capacità di pianificare e programmare le attività ambulatoriali in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto tra i quali l'abbattimento delle liste di attesa;
- 5) capacità di pianificare e programmare le attività chirurgiche in funzione della domanda (Elezioni/Urgenza) e in relazione alle risorse disponibili (sedute Ricoveri Ordinari/Day Hospital/Procedure Ambulatoriali in anestesia generale, loco-regionale, locale, ecc.) al fine di ottimizzare le risorse in dotazione.
- 6) Capacità di predisporre annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili, negoziato con la direzione di dipartimento nell'ambito della programmazione dipartimentale nonché di pianificare gli obiettivi sfidanti per la struttura e per i progetti che gestisce, con il coinvolgimento dei collaboratori.
- 7) Capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti appropriati dal punto di vista organizzativo e coerenti con gli indirizzi di programmazione aziendale, regionale e nazionale, adattati alla propria realtà ospedaliera e che favoriscano un approccio multiprofessionale e multidisciplinare
- 8) capacità di programmare le attività in funzione della domanda e in relazione alle risorse disponibili; capacità di negoziazione, di monitoraggio e di rendicontazione del budget assegnato, coinvolgendo i propri collaboratori;
- 9) capacità di promuovere l'approccio multidisciplinare favorendo la collaborazione con gli specialisti coinvolti nella gestione del paziente (anestesista, internista, urologo, chirurgo generale) per la gestione del paziente difficile o affetto da

patologia multiorgano al fine di ottimizzare il management del paziente; attitudine ad organizzare il lavoro sia individuale che di équipe dei propri collaboratori, integrando le varie figure professionali operanti presso la Ostetricia e Ginecologia (Medico –Ostetrica- Infermiera -OSS ecc.), capacità di motivare al lavoro interdisciplinare, capacità di delegare; capacità di raffrontarsi e collaborare con le UU.OO. , non presenti in AV, ma in ambito regionale; capacità di favorire i processi di applicazione delle linee guida nella pratica assistenziale favorendo lo sviluppo del lavoro in team;

10)conoscenza tecnica tale da promuovere un uso corretto dei materiali e degli strumenti utilizzati in sala operatoria, delle attrezzature, dei farmaci, dei dispositivi medici e di altri materiali sanitari e tale da poter partecipare alla valutazione delle tecnologie sanitarie in uso o di nuova introduzione

11)esperienza nei processi di integrazione Ospedale-Territorio, con particolare riferimento alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici di presa in carico, volti alla continuità assistenziale delle pazienti , condivisi con i MMG, PLS e con le componenti professionali che operano nell’ambito dell’Assistenza Primaria; capacità di perseguire attività che prevedano una corretta integrazione tra Ospedale e Territorio mediante il coinvolgimento di varie figure professionali interessate sia dipendenti che convenzionate al fine di ottenere un elevato livello di qualità, efficacia ed efficienza dell’attività erogata, appropriatezza delle prestazioni e contenimento dei tempi di attesa;

12)capacità di garantire la cooperazione con le altre strutture aziendali dipartimentali ed extradipartimentali al fine di attuare percorsi trasversali e condivisi , quali il percorso nascita , l’applicazione delle linee guida nazionali sulla prevenzione della ME fetoneonatale, la donazione solidaristica di SCO;

13)conoscenza e capacità di sviluppare un sistema di controllo di qualità dei percorsi assistenziali tale che garantisca la soddisfazione non solo dei bisogni di salute, ma anche la soddisfazione delle aspettative dell’utenza esterna e interna dell’organizzazione;

13)buona conoscenza della normativa relativa alla organizzazione del lavoro della propria U.O. quale : disciplina dell’orario di lavoro e delle presenze/assenze dal servizio , della normativa relativa alla libera professione, di quella regionale e nazionale relativa alla specialità in oggetto nonché del codice comportamentale dei pubblici dipendenti; capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e di diffondere la conoscenza delle disposizioni emanate in materia;

14)buona conoscenza degli aspetti legati alla privacy, alla costruzione della mappatura dei rischi specifici e alla prevenzione e gestione degli eventi avversi alla sicurezza dei pazienti, dei familiari, degli operatori assegnati alla U.O., nonché alle misure di controllo delle infezioni correlate all’assistenza; capacità di utilizzare gli strumenti per la gestione del rischio clinico, mediante il monitoraggio degli eventi avversi, l’analisi critica degli stessi e la revisione costante dei modelli operativi;

15)capacità di programmazione e attivazione di programmi di aggiornamento e di formazione continua, volti al miglioramento della competenza clinica, alla crescita e allo sviluppo professionale, in coerenza con le attitudini individuali e in linea con gli obiettivi e gli indirizzi aziendali; capacità di proporre e di introdurre innovazioni tecnologiche e organizzative; garantendo così la crescita continua della struttura Complessa diretta;

16)attitudine alla verifica della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con riferimento anche agli aspetti relativi all’accreditamento della U.O. in oggetto; conoscenza requisiti organizzativi/strutturali

17)buona padronanza degli applicativi informatici più comuni anche ai fini dell’interrogazione dei data base aziendali e regionali.

ASPETTI RELAZIONALI

Il Direttore dovrà possedere:

1)capacità di gestire le segnalazioni e i reclami di utenti e familiari inoltrate direttamente o tramite le Associazioni di Tutela e di promuovere il miglioramento di qualità dei servizi della Struttura Complessa ; capacità di promuovere il diritto all’informazione dell’utente e dei suoi familiari riguardo i percorsi di cura e di assistenza;

2)capacità e attitudine a favorire l’integrazione tra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali (intraospedaliere e territoriali) nonché con i centri Hub di riferimento;

- 3) capacità di coltivare rapporti con i centri di riferimento nazionali per il trattamento di casi di patologie rare quali l'endometriosi profonda e le patologie oncologiche ginecologiche gravi allo scopo di favorire la presa in carico di tali pazienti;
- 4) capacità di motivare e valutare i collaboratori di valorizzarne le attitudini, le competenze, l'impegno e i risultati; di preparare e condurre le riunioni ed i gruppi di lavoro; di negoziazione e gestione del clima di lavoro; capacità di responsabilizzare il personale assegnato e di saper delegare anche al fine della valorizzazione e allo sviluppo professionale dei propri collaboratori;
- 5) capacità di promuovere in collaborazione con le competenti strutture aziendali, iniziative di comunicazione/informazione all'utenza sulle nuove modalità di accesso ai servizi e nuove modalità di cura.
- 6) attitudini relazionali tali da gestire positivamente i conflitti interni, il burn-out del personale e di costruire di un buon clima lavorativo e di fiducia che garantisca sia la soddisfazione del personale, sia una qualificata assistenza agli utenti, sia il riconoscimento e la segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- 7) capacità e attitudine alla partecipazione attiva ai processi dell'organizzazione dipartimentale ispirati alla condivisione e alla gestione in comune delle risorse umane e tecnologiche e ai processi innovativi sviluppati dall'azienda; attitudine a svolgere la propria funzione in sinergia con le altre UU.OO. stabilendo una relazione comunicazione / collaborazione con tutti i professionisti delle strutture e servizi dell'azienda.
- 8) adeguata esperienza maturata in qualità di formatore del personale sanitario sulle più rilevanti attività assistenziali della propria U.O. ,capacità di progettare e condurre attività formativa per il proprio personale, in particolare nell'insegnamento delle tecniche chirurgiche; esperienza in corsi, live surgery, congressi; capacità di costruire un clima di fiducia e di collaborazione con i per i MMG e PLS sulle principali attività assistenziali della propria U.O.;
- 9) attitudine alla gestione dei rapporti e delle relazioni collaboratori in modo da facilitare l'acquisizione di responsabilità e lo sviluppo di professionalità, al fine di orientare i comportamenti al raggiungimento degli standard richiesti dall'Azienda e di identificare le abilità e le competenze dei collaboratori; capacità di predisporre piani di sviluppo individuale per l'incremento delle competenze e abilità necessarie ad implementare i percorsi clinici della struttura e di attivare processi motivazionali anche attraverso la valutazione e valorizzazione delle competenze
- 10) ruolo attivo nella stesura di pubblicazioni scientifiche nel settore ginecologico e ostetrico.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO "A"**SCHEMA DI DOMANDA**

Al Direttore Area Vasta n. 2
dell'Asur Marche
Via Turati n.51
60044 Fabriano

Il /la sottoscritto/a....., nato/a ail.....e residente
a.....in via.....tel. n.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Ginecologia e Ostetricia – Presidio Ospedaliero Unico – Stabilimento Ospedaliero di Jesi** in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero _____.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____.);
- di essere in possesso del diploma di laurea _____, conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero di posizione _____ dalla data del _____;
- ☒ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- ☒ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Profilo professionale e disciplina (*)	Tipo di rapporto (* *)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) specificare il profilo professionale e la disciplina di inquadramento (trattasi di informazione fondamentale per valutare il possesso del requisito dell'anzianità di servizio nella disciplina a selezione, ai fini dell'ammissione)

(* *) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____
 .recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data)

(firma)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**

(FAC SIMILE ALLEGATO B)



IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA
SIG./A _____

NATO/A _____ IL _____,
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI
PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI
FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Luogo e Data

FIRMA

.....

inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " _____ " è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.